

CAPITANERIA DI PORTO DI RAVENNA

ORDINANZA N° 77 / 2013

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Ravenna:

Viste: le note n. 13/24354 e 13/0613 rispettivamente del 17.12.2001 e 22.02.2002 con le quali questa Capitaneria di Porto dettava disposizioni in merito alla sicurezza della navigazione con particolare riferimento alla navigazione ed al transito di navi al traverso delle rampe di ormeggio utilizzate dai traghetti che effettuano la navigazione fra le sponde di Porto Corsini e Marina di Ravenna;

Visto: l'esito della riunione tenutasi in data 29.06.2013 nei locali di questa Capitaneria di Porto;

Vista: l'ordinanza n. 62/2005 del 15.12.2005 con la quale è stato approvato il "Regolamento per la navigazione del traghetto fra le sponde del porto canale di Ravenna";

Visto: il Decreto Legislativo n. 272 del 27/07/1999 (Adeguamento della normativa sulla sicurezza e salute dei lavoratori nell'espletamento di operazioni e servizi portuali, nonché di operazioni di manutenzione, riparazione e trasformazione delle navi in ambito portuale);

Considerato: necessario salvaguardare la sicurezza della navigazione ed il regolare svolgimento del traffico marittimo nel porto di Ravenna durante la navigazione del traghetto fra le sponde del canale portuale di Ravenna;

Ritenuto: necessario aggiornare le disposizioni di cui al precitato "Regolamento", approvato con ordinanza n. 62/2005 del 15.12.2005, anche in considerazione delle maggiori dimensioni e dei pescaggi delle navi che transitano nel canale portuale di Ravenna;

Visti: gli articoli 17, 30, 62 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione (parte marittima);

Visti: gli atti d'ufficio.

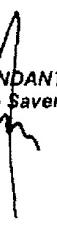
ORDINA

Art. 1) E' approvato e reso esecutivo l'allegato "Regolamento per la navigazione del traghetto fra le sponde di Porto Corsini e Marina di Ravenna del porto canale di Ravenna", che entra in vigore dalle ore 00.01 del 22/07/2013.
L'ordinanza n. 62/2005 del 15/12/2005 è abrogata.

Art. 2) E' fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare le disposizioni contenute nella presente Ordinanza, i cui contravventori saranno perseguiti ai sensi degli artt. 1174 e 1231 del Codice della Navigazione salvo che il fatto non costituisca diverso e/o più grave reato.

Ravenna, 15/07/2013

IL COMANDANTE
C.A. (CP) Francesco Saverio FERRARA



REGOLAMENTO PER LA NAVIGAZIONE DEL TRAGHETTO FRA LE SPONDE DI PORTO CORSINI E MARINA DI RAVENNA DEL PORTO CANALE DI RAVENNA

Art. 1

Il servizio tragheto di passeggeri e veicoli (esclusi i veicoli che trasportano merci pericolose di cui al D.P.R. 06/06/2005 n°134) fra le sponde di Porto Corsini e Marina di Ravenna, deve essere svolto in osservanza delle disposizioni contenute nel presente Regolamento.

Art. 2

I punti di attracco sono quelli individuati ed assegnati dalla Capitaneria di Porto di Ravenna.

Eventuali deroghe, salvo casi di forza maggiore, devono essere preventivamente autorizzate dalla Capitaneria di Porto che stabilisce le condizioni necessarie.

La società armatrice dei traghetti è tenuta a garantire il servizio in forma gratuita quando l'Autorità Marittima ne ravvisi la necessità per il servizio marittimo e portuale e/o di ordine pubblico.

Art. 3

Salvo casi di forza maggiore, le unità impiegate nel servizio di tragheto fra le sponde di Porto Corsini e Marina di Ravenna hanno l'obbligo di:

- prestare ascolto continuo sul canale marino 12 VHF;
- non avere a bordo passeggeri e/o veicoli durante il transito delle navi aventi obbligo di pilotaggio;
- non intralciare le manovre e la navigazione di navi, galleggianti e unità in transito al traverso delle banchine loro destinate per l'ormeggio. A tal fine il conduttore del tragheto, prima di scostare dalla banchina, deve assicurarsi che le navi, i galleggianti e le unità in movimento siano ad una distanza tale da non intralciare la rotta e, comunque, deve attendere che gli stessi abbiano oltrepassato gli specchi acquei interessati dalle manovre del tragheto;
- raggiungere l'ormeggio assegnato sito in Marina di Ravenna qualora vi sia una nave, avente obbligo di pilotaggio, in uscita. Pertanto il conduttore del tragheto impegnato nel servizio in questione deve porre la massima attenzione alle comunicazioni del pilota a bordo della precipitata nave. A tal fine, il pilota deve effettuare le previste comunicazioni relative al traffico portuale con adeguato anticipo ed in tempo utile tale da consentire al conduttore del tragheto di effettuare la navigazione ovvero sbarcare veicoli e passeggeri affinché siano assicurate le condizioni generali di sicurezza;
- sospendere il servizio qualora, a giudizio del conduttore, le condizioni meteo marine e/o di visibilità non permettano un sicuro e rapido attraversamento del canale ovvero non permettano di vedere a distanza di sicurezza le navi in movimento;
- avere un perfetto assetto di navigabilità;
- esporre, in luogo ben visibile, una tabella indicante la portata massima di persone e/o mezzi trasportabili; esporre, altresì, i certificati di sicurezza rilasciati dall'Autorità Marittima ed in forma riassuntiva, le norme di sicurezza di cui al successivo articolo 5;
- mostrare, quando in navigazione, dal tramonto al sorgere del sole e/o nei periodi di visibilità ridotta, un fanale a luce bianca visibile per tutto l'orizzonte.

Art. 4

E' fatto obbligo alla Società armatrice dei traghetti di comunicare preventivamente all'Autorità Marittima i periodi dell'anno in cui saranno impiegati per il servizio due traghetti contemporaneamente.

In tal caso, i traghetti dovranno, in caso di transito di navi aventi obbligo di pilotaggio, restare agli ormeggi assegnati senza avere a bordo passeggeri e/o veicoli.

Art. 5

Le norme di sicurezza da osservare durante le fasi di imbarco/sbarco sul/dal tragheto, sono le seguenti:

- devono essere osservate le segnalazioni di via libera o di stop del semaforo - sistemato in banchina - azionato dal Comando di bordo. In caso di avaria del semaforo, il personale di bordo deve provvedere direttamente a regolamentare le operazioni di imbarco/sbarco;
- il conduttore del tragheto, qualora sussistano particolari condizioni di marea, di vento o altro, deve adeguatamente dosare l'uso dei propulsori per assicurare l'ottimale assetto del portellone di accesso sulla rampa dell'invaso;
- i mezzi imbarcati sul tragheto devono essere frenati (freno a mano azionato e prima marcia inserita);
- il motore dei veicoli deve essere tenuto acceso solo per il tempo strettamente necessario alle operazioni di imbarco e sbarco;
- i veicoli devono essere disposti all'interno delle apposite corsie segnalate sul ponte del tragheto in modo tale che, almeno da un lato, possano comunque consentire l'uscita dall'abitacolo;
- il portellone d'imbarco deve essere alzato solo dopo che il personale di bordo si sia accertato della corretta sistemazione dei veicoli e dei passeggeri imbarcati;
- il portellone opposto a quello di accesso deve essere sempre tenuto alzato;
- il tragheto non deve iniziare l'allontanamento dalla banchina se non dopo che il personale di bordo abbia verificato che entrambi i portelloni siano completamente alzati;
- il tragheto, una volta partito, non può interrompere la traversata e ritornare alla banchina di partenza se non in casi di comprovata particolare emergenza;
- in fase di attracco, il portellone deve essere abbassato solo dopo che il tragheto abbia fermato il proprio abbivio;
- le operazioni di movimentazione dei portelloni devono essere adeguatamente segnalate con dispositivo acustico e con luce gialla lampeggiante.

Art. 6

Sono vietate la sosta ed il transito sulle rampe o sulle banchine d'ormeggio dei traghetti di veicoli e/o persone non interessati alle operazioni di imbarco/sbarco.

Art. 7

I conducenti dei mezzi destinati al trasporto merci devono esibire al conduttore del tragheto, prima dell'imbarco, il libretto di circolazione che attesti il peso e la portata del mezzo. I veicoli con portata superiore a 10 tonnellate, quando carichi, devono esibire anche la bolla di pesa.

Art. 8

Il presente regolamento deve, a cura della Società armatrice dei traghetti, essere affisso in luogo ben visibile a bordo delle unità in servizio e presso i punti d'imbarco.

Ravenna, 15/07/2013

IL COMANDANTE
C.A. (CP) Francesco Saverio FERRARA



HARBOUR OFFICE OF RAVENNA

REGULATION N° 77 / 2013

The Chief Petty Officer of the Maritime District
and the Commander-in-Chief of the Port of Ravenna:

As to: the notes n° 13/24354 dated 17.12.2001 and n° 13/0613 dated 22.02.2002 with which this Harbour Office dictated dispositions concerning navigation safety with particular reference to navigation and vessel transit through the mooring ramps used by ferries that navigate between the shores of Port Corsini and Marina di Ravenna;

As to: the outcome of the meeting held on 29.06.2013 in these Harbour Office premises;

As to: the regulation n° 62/2005 dated 15.12.2005 with which "the navigation of the ferry among the shores of the canal Harbour of Ravenna" has been approved;

As to: the Legislative Decree n° 272 dated 27/07/1999 (Adjustment of the workers' safety and health regulation concerning the execution of harbor operations and services as well as maintenance operations, refitting and transformation of vessels in the harbor);

Considered: necessary to safeguard the navigation safety and regular maritime traffic in the port of Ravenna during ferry navigation among the shores of the canal harbour of Ravenna;

Regarded: necessary to update the dispositions of the above-mentioned "Regulations", approved with regulation n° 62/2005 dated 15.12.2005, by considering the largest dimensions and draughts of vessels that transit in the canal harbour of Ravenna;

As to: articles 17, 30, 62 and 81 of the Navigation Law and art. 59 of the attendant fulfilment Regulations (maritime part);

As to: the official acts.

ORDERS

- Art. 1) The attached "Regulation for ferry navigation between the shores of Port Corsini and Marina di Ravenna (canal harbour of Ravenna)" is approved and made executive. It will come into force at 00.01 a.m. on 22/07/2013.
The regulation n° 62/2005 dated 15/12/2005, is abrogated.
- Art. 2) It is obligatory for whoever is concerned to observe and enforce the dispositions comprised in the present Regulation. Offenders will be prosecuted according to articles 1174 and 1231 of the Navigation Law, unless the fact is amounted different and/or a worse offence.

Ravenna, 15/07/2013

IL COMANDANTE
C.A. (CP) Francesco Saverio FERRARA



THE COMMANDER-IN-CHIEF
C.A. (Rear Admiral) CP (Command Post) Francesco Saverio FERRARA

REGULATION FOR FERRY NAVIGATION BETWEEN THE SHORES OF PORT CORSINI AND MARINA DI RAVENNA (CANAL HARBOUR OF RAVENNA)

Art. 1

The ferry service for passengers and vehicles (except for vehicles that transport dangerous goods, according to the D.P.R. (Presidential Decree 06/06/2005 n°134) between the shores of Port Corsini and Marina di Ravenna, must be carried out in observance with the dispositions comprised in the present Regulation.

Art. 2

The moorings are the ones allocated by the Harbour Office of Ravenna.
Possible derogations, acts of God excepted, must be authorized beforehand by the Harbour Office that will establish the necessary conditions.

The ferry shipping company is obliged to guarantee free service whenever the Maritime Authority recognizes the necessity for maritime and Harbour service and/or public order.

Art. 3

Acts of God excepted, the units involved in ferry service between the shores of Port Corsini and Marina di Ravenna are obliged to:

- constantly pay attention to the marine channel 12 VHF;
- not have on board passengers and/or vehicles during transit of vessels having the obligation of piloting;
- not to hinder the manoeuvres and navigation of vessels, floats and transit units across the quays meant for mooring. To that end, the conductor of the ferry, before moving away from the quay, must make sure that vessels, floats and units in motion are at such a distance not to hinder the rout and must wait in order for them to have rounded the stretch of water where the ferry is manoeuvring;
- reach the assigned mooring located in Marina di Ravenna if there is an outgoing vessel having the obligation of piloting. Therefore, the conductor of the ferry engaged in such service, must pay the utmost attention to the communications of the pilot on board of the above-mentioned vessel. To that end, the pilot must duly beforehand give out the expected communications regarding harbour traffic, allowing the necessary time to the conductor of the ferry to navigate or disembark vehicles and passengers in order to guarantee general safety conditions;
- put off service if, in the conductor's opinion, the marine weather conditions and/or visibility do not allow a safe and quick crossing of the channel or do not allow a safety range of visibility of the vessels in motion;
- have a perfect seaworthy trim;
- display, in a suitable spot, a board showing the maximum load of people and/or conveyable means of transport; also display, the safety certificates issued by the Maritime Authority and in brief the safety regulations given in the following article 5;
- show a white light visible all over the horizon, from sunset to sunrise and/or in periods of reduced visibility, when sailing.

Art. 4

It is obligatory for the ferry shipping Company to communicate in advance to the Maritime Authority the periods of the year in which, for service purposes, two ferries will simultaneously be used.
In that case, ferries will have to remain at the assigned mooring without having on board passengers and/or vehicles, in case of transit of vessels having the obligation of piloting.

Art. 5

The safety regulations that must be observed during embarkation/disembarkation and on/off the ferry, are the following:

- the all-clear or stop sign of the traffic lights placed on the quay and activated through the on board control, must be observed.
In case of traffic lights damage, the ship crew must personally take steps to regulate operations of embarkation/disembarkation;
- should there be any particular tide, wind or other conditions, the ferry conductor must adequately measure out the use of pro trim of the access hatch on the trough ramp;
- means of transport embarked on the ferry must be controlled (hand brake applied and first gear engaged);
- the engine of cars must be running, only for the strictly necessary time for embarkation and disembarkation operations;
- vehicles must be placed within the provided lanes marked on the deck of the ferry, so that it is made it possible to get out at least from one side of the compartment;
- the embarkation hatch must be lifted only once the ship crew have established the correct arrangement of vehicles and passengers embarked;
- the hatch opposite the access must always be kept lifted;
- the ferry must not start departure from the quay if the ship crew has not first verified that both hatches have been fully lifted;
- once the ferry has departed, it cannot interrupt its crossing and go back to the departure quay unless there are particular proven emergencies;
- during mooring, the hatch must be lowered only once the ferry has stopped its way;
- hatch handling operations must be adequately signalled with acoustic devices and yellow flashing lights.

Art. 6

Halting and transit on ramps or on mooring quays of ferries carrying vehicles and/or people not concerned with embarkation/disembarkation operations, are prohibited.

Art. 7

Drivers of means of transport intended for goods, must show the conductor of the ferry the registration document that attests the weight and capacity of the mean. Loaded vehicles with capacities greater than 10 tons, must also show the weight note.

Art. 8

The present regulations must be posted by the shipping Company on board of service units and at boarding points and, they must be very well visible.

Ravenna, 15/07/2013

IL COMANDANTE
C.A. (CP) Francesco Saverio FERRARA



THE COMMANDER-IN-CHIEF
C.A. (Rear Admiral) CP (Command Post) Francesco Saverio FERRARA